

_Lettera_N_4614

A don Cesare Flecchia

*Torino, 5 nov[embre] 1854

Car.mo Sig. D. Cesare,

Una partita combinata. Vedremo se non sarà interrotta. Mercoledì con due persone, che gradirà conoscere, ma di niuna suggezione, sarò alla Sacra. La sera ritorneremo a casa nostra.

Non la prevengo perché apparecchi manicaretti, ma solo perché non vi fugga in tal giorno. Il vitto sia rigorosamente l'ordinario della comunità.

Se mai il tempo fosse gravemente cattivo [,] ogni progetto andrebbe in fumo. I miei saluti a p. Rettore etc.

Mi ami nel Signore, e mi creda in quel che posso

Di V. S. car.ma

Affino servo amico Sac. Bosco Gio.